

PARAMOUNT PICTURES Presenta

Una produzione **PARKES+MACDONALD IMAGE NATION**



Regia di

F. JAVIER GUTIÉRREZ

Sceneggiatura di

DAVID LOUCKA

JACOB ESTES e

AKIVA GOLDSMAN

Da una Storia di

DAVID LOUCKA e

JACOB ESTES

Basato sul Romanzo

“THE RING” di KOJI SUZUKI e sul film “THE RING” di THE RING/THE SPIRAL
PRODUCTION GROUP

Prodotto da

WALTER F. PARKES

LAURIE MACDONALD

Produttori Esecutivi

AMY SAYRES

EHREN KRUGER

Produttori Esecutivi

MIKE MACARI

NEAL EDELSTEIN

Produttori Esecutivi

CHRISTOPHER BENDER

J.C. SPINK

ROY LEE

Direttore della Fotografia

SHARONE MEIR

Scenografie

KEVIN KAVANAUGH

Montaggio

STEVEN MIRKOVICH, ACE
JEREMIAH O'DRISCOLL

Costumi

CHRISTOPHER PETERSON

Musiche

MATTHEW MARGESON

Produttore Esecutivo delle Musiche

HANS ZIMMER

Co-Produttori

RIYOKO TANAKA
MARC RESTEGHINI

Cast

MATILDA LUTZ
ALEX ROE
JOHNNY GALECKI
AIMEE TEEGARDEN
BONNIE MORGAN
e
VINCENT D'ONOFRIO

Casting di

DEBRA ZANE

Distribuzione: UNIVERSAL PICTURES INTERNATIONAL ITALY

Uscita Italiana: 16 Marzo 2017

Durata del Film: 1h 42 minuti

Il materiale fotografico è disponibile sul sito www.upimedia.com

[#TheRing3](https://twitter.com/TheRing3)

www.facebook.com/THERING3/



Ufficio Stampa Universal Pictures International Italy:

Cristina Casati – cristina.casati@nbcuni.com Marina Caprioli – marina.caprioli@nbcuni.com

Matilde Marinai – matilde.marinai@nbcuni.com

The Ring 3 è un nuovo capitolo della tanto amata serie horror *The Ring*. Una giovane donna inizia a preoccuparsi quando scopre che il suo fidanzato comincia ad appassionarsi ad una oscura credenza intorno ad una misteriosa videocassetta, che si dice faccia morire sette giorni dopo averla vista. La ragazza si sacrifica per salvare il suo fidanzato, e così facendo fa una scoperta sconvolgente: c'è un "film nel film" che nessuno ha mai visto prima ...

Paramount Pictures presenta una produzione Parkes + MacDonald. I produttori esecutivi sono Amy Sayres, Ehren Kruger, Mike Macari, Neal Edelstein, Christopher Bender, J.C. Spink e Roy Lee. Prodotto da Walter F. Parkes e Laurie MacDonald. Storia di David Loucka e Jacob Estes. Sceneggiatura di David Loucka e Jacob Estes e Akiva Goldsman. Regia di F. Javier Gutiérrez. Protagonisti Matilda Lutz, Alex Roe, Johnny Galecki, Aimee Teegarden, Bonnie Morgan e Vincent D'Onofrio.

RITORNO AL POZZO

La leggenda ormai è nota: si guarda la videocassetta, il telefono squilla, e sette giorni dopo, si muore. E' dal 2002 che lo spirito vendicativo di Samara Morgan ha devastato le anime curiose di coloro che sfortunatamente sono incappati nella sua malefica videocassetta.

"*The Ring* è un film che ha cambiato completamente i termini dell'horror", afferma il regista F. Javier Gutiérrez. "Pur non essendo eccessivamente cruento o violento, ogni fotogramma riempie di terrore".

Gutiérrez afferma che il rapporto tra tecnologia e moralità ha giocato un ruolo fondamentale nella sua decisione di portare avanti la storia di Samara, e spiega: "Cultura vuole, che siamo ossessionati dai video, e l'uscita dei primi capitoli di *The Ring*, ha in qualche modo condizionato il nostro approccio nel guardarli. Un tempo si seguiva un certo rituale: si sceglieva un nastro dallo scaffale, a volte lo si doveva riavvolgere o regolare il tracking ... era tutta una questione di tempo; mentre oggi, si preme un pulsante dei vari dispositivi, e immediatamente si riproduce un video".

"Volevo esplorare il modo in cui la tecnologia ha cambiato radicalmente la diffusione di una maledizione", continua Gutiérrez, "ed oltre alla semplicità di poter guardare un video, anche la facilità di effettuare delle copie e tramandare una maledizione. Bastano solo due click per inviarla ai computer portatili o ai telefoni cellulari di decine di contatti. Oggigiorno, gli schermi sono ovunque, quindi non si è mai veramente al sicuro da Samara".

Il primo film di Gutiérrez, *Tres Días* (aka *Before the Fall*), affronta ugualmente la minaccia imminente di un evento terribile nell'arco di pochi giorni: nella fattispecie, l'impatto con un meteorite che entro tre giorni porta la Terra al suo epilogo, invece di una videocassetta maledetta.

"Scatta qualcosa di orribile nella volontà delle persone buone, di danneggiare gli altri, quando sono minacciati", continua Gutiérrez. "La sopravvivenza di Samara dipende dalla gente che passa la maledizione a qualcun altro".

"Javier è un vero e proprio artista", dice l'attore Alex Roe, che nel film interpreta Holt. "Tra l'altro è un fan accanito di *The Ring*, e questa è la combinazione perfetta per riprodurre delle immagini incredibili e assurde che richiamano l'atmosfera dei film originali, ma che al contempo rendono unico il nostro film. E' un narratore visivo, e bravissimo a creare tensione. *Tres Días* è terrificante e inquietante, e apprezzo il fatto che abbia apportato quella sensibilità anche in questo film. E' totalmente immerso in questo mondo e nella sua mitologia, e non poteva che essere la scelta più adatta per questo lavoro".

LA RINASCITA DEL MALE

"Ero dispiaciuto come chiunque altro, nell'assistere all'estinzione dei VHS", dice Johnny Galecki. "Ma il lato positivo era che Samara non poteva uccidere nessuno". Galecki interpreta Gabriel, un professore di biologia e appassionato di video vintage, che trova il nastro maledetto ad un mercatino dell'usato. Per curiosità, Gabriel una notte guarda la videocassetta, e riceve una telefonata confidenziale molto criptica: la voce rauca di una ragazza che dice le parole inquietanti "sette giorni".

"Il mio personaggio arriva ad alcune conclusioni", dice Galecki. "Crede che quel che sta vedendo punti all'anima, a qualcosa cioè che non è mai stato in grado di dimostrare come biologo".

Così, Gabriel digitalizza il contenuto del nastro, e forma un gruppo di discussione composto da suoi studenti, per testare le sue teorie. "Così facendo, tutti gli studenti del mio personaggio guardando il video prendono la maledizione, e iniziano a vedere cose folli. Per la loro sicurezza, ho reclutato un 'successore' o un 'seguito', cioè un altro studente a cui possono trasmettere la maledizione. E' tutto progettato per osservare la natura del nastro, e nessuno dovrebbe farsi male. Ma come si può immaginare, le cose non vanno come previsto".

Matilda Lutz interpreta Julia, una studentessa neo diplomata, il cui fidanzato Holt (Roe) scompare nelle prime settimane di scuola. "Julia e Holt hanno un bel rapporto", spiega Lutz. "Infatti, anche quando lui è al college, si parlano e si mandano messaggi continuamente. Ma dopo che Holt non le risponde per alcuni giorni, Matilda si insospettisce".

I timori di Julia prendono corpo quando si reca al campus e segue Sky (Aimee Teegarden), nelle operazioni clandestine di Gabriel. Sky le propone di andare a trovare Holt, ma prima di tutto, devono fermarsi a casa sua, affinché Julia possa vedere un certo video ...

"Sky è una studentessa fidanzata con Gabriel", dice Teegarden. "Non è cattiva, ma è al settimo giorno dalla vista del nastro, e reduce da una settimana difficile. E' in preda ad allucinazioni e sta subendo un tracollo perché Gabriel non le ha assegnato un 'seguito', ed ora è a corto di tempo. Se riuscirà a far vedere a Julia il video, sarà salva".

Holt invece sbuca giusto in tempo per avvertire Julia del pericolo, ma confessa di aver visto lui stesso il nastro, e che necessita di un 'seguito'. Mentre dorme nell'altra stanza, Julia per sacrificarsi guarda il video, e fa una scoperta: ci sono delle nuove scene che solo lei può vedere.

Appena Julia comincia ad avere delle strane visioni, lei e Holt chiedono aiuto a Gabriel per avere degli indizi per interrompere la maledizione.

"Holt e Gabriel hanno un rapporto complicato", dice Roe. "Gabriel è molto carismatico e fa sembrare un onore l'entrare a far parte del gruppo, mentre invece ha anche messo in pericolo le vite di Holt e Julia. Holt non può odiarlo perché conosce Samara meglio di chiunque altro, ed è l'unica speranza per salvare la vita a Julia".

"Johnny è stato divertentissimo sul set", aggiunge la Lutz. "Era impossibile avercela con lui, anche se prendeva delle decisioni sbagliate".

La ricerca di indizi per conto di Julia e Holt, li porta ad una cittadina rurale di Washington che nasconde i segreti del tragico passato di Samara, ed è lì che incontrano Burke, interpretato da Vincent D'Onofrio, il custode non vedente del cimitero.

"Anche la vita di Burke è stata segnata in modo negativo da Samara", dice D'Onofrio. "Inizialmente non si capiscono le motivazioni, ma mentre cerca di rendersi utile, Julia fa emergere alcune cose del passato di Burke, che lui invece preferiva tenere nascoste".

D'Onofrio ha accolto positivamente la sfida di interpretare un personaggio cieco. "La vista è una parte inconscia di ogni decisione che si prende", spiega D'Onofrio. "Quando non si può vedere,

si usa un approccio diverso per avvicinarsi al mondo, così ho fatto molte ricerche, mi sono esercitato a casa e, naturalmente, mi sono confrontato con uno dei protagonisti della serie di Netflix "Daredevil", Charlie Cox (che interpreta un non vedente). Si utilizzano dei muscoli differenti, ed è stata un'esperienza interessante per me".

"Ho imparato molto da Vincent", aggiunge Roe. "Non solo ha apportato una sottile e genuina intensità al ruolo, ma è stato di grande aiuto per il resto del cast. E' un attore di primo piano, e ci ha davvero spronato a tirar fuori il meglio dalle nostre prestazioni".

"E' stato incredibile lavorare con Vincent", elogia Matilda Lutz. "Mi considero molto fortunata ad aver lavorato con un attore straordinario come lui. La sua intensità è spaventosa, ed era esattamente quel che mi serviva in ogni scena".

DA NORD-EST A SUD-EST

Allo scenografo Kevin Kavanaugh è stata affidata la creazione di un nuovo, anche se familiare, mondo di *The Ring*. "Mi piaceva l'idea che il primo film fosse stato girato nel Pacifico nord-occidentale, così abbiamo deciso di incentrare le riprese vicino Seattle, in un ambiente suburbano più rurale", dice Kavanaugh. "Si entra nel film da un luogo familiare, poi man mano è come se si finisse in una tana di coniglio oscura".

La produzione aveva fatto base ad Atlanta, così la squadra di Kavanaugh ha avuto l'incombenza di trasformare la soleggiata Georgia in una Washington piovosa. "Fortunatamente, entrambi gli stati sono piuttosto verdi, ma abbiamo dovuto ricreare noi stessi la pioggia. D'altronde è stato meglio avere a che fare con la pioggia artificiale piuttosto che convivere con quella reale".

Le tonalità dei colori ormai riconoscibili della serie di *The Ring*, sono rimaste invariate, mentre Kavanaugh ha trovato un modo per infondere ulteriore colore nei punti chiave. "I film precedenti avevano dei colori freddi, tenui, e tinte bluastre, così abbiamo aggiunto piccole macchie di colore qua e là, per dare alle cose un sapore più contemporaneo".

Le scene al college di Holt sono state girate al campus della Emory University, utilizzando un edificio di scienze ed un reparto di psichiatria vuoto. "L'idea è che Gabriel stia facendo questi esperimenti in segreto", spiega Kavanaugh. "Ha trovato le chiavi di un edificio abbandonato del

campus, e si è messo al lavoro; quindi abbiamo usato un vero e proprio ospedale psichiatrico di un reale campus del college, per riprodurre il laboratorio di Gabriel".

"Mi è piaciuto lavorare in Georgia", spiega Gutiérrez. "E' tanto bella quanto spettrale: risulta essere l'ambiente ideale per questo genere di film".

CREARE UN MOSTRO

Per lo Stunt Coordinator Keith Campbell e l'attrice Bonnie Morgan, (che torna nel ruolo di Samara), *The Ring 3* è stata una sorta di rimpatriata.

"*The Ring* è stato il primo film in cui ho coordinato delle acrobazie", ricorda Campbell. Da allora, Campbell è stato stunt coordinator di più di 30 progetti cinematografici e televisivi. "Ho saputo che stavano assemblando nuovamente la vecchia squadra, quindi eccoci qui".

Nel corso dei suoi 26 anni di carriera, Campbell si è esibito in acrobazie in quasi 150 progetti cinematografici e televisivi, ed è stato la controfigura di Tom Cruise in *Minority Report* e nei primi due capitoli della serie *Mission: Impossible*. "Ai tempi in cui lasciava fare le sue acrobazie ad altre persone", scherza Campbell.

Campbell sottolinea il fatto che "Javier ed io volevamo che le acrobazie fossero parte integrante della storia", spiega Campbell. "Quando un numero è esagerato, ti porta fuori dal mondo che è stato creato".

In una scena cruciale, alla Lutz è stato richiesto di spaccare una tazza sulla fronte di un attore stunt. "All'inizio ero molto spaventata", ricorda la Lutz. "Ma alla fine invece si è rivelato essere il giorno più divertente sul set. Ho avuto la possibilità di rompere una tazza in faccia a qualcuno! ".

"Ovviamente è quasi tutto pianificato", riferisce Campbell. "lavoriamo sempre con gli attori e la squadra degli stuntmen un giorno prima, in modo di poter presentare a Javier diverse opzioni di ciò che può essere fatto nella scena".

Già durante la lavorazione al secondo film della serie, Campbell e il regista Hideo Nakata hanno discusso riguardo una ripresa impegnativa, in cui il cadavere di Samara esegue una "camminata a ragno" per uscire da un pozzo. Nakata era riluttante ad usare la CGI, nella speranza di

effettuare la ripresa dal vivo. Data la complessità del movimento di Samara nella scena, c'era bisogno di trovare una persona in grado di muoversi in modo innaturale. Ebbene, Campbell conosceva la donna giusta per questo tipo di lavoro: la sua amica Bonnie Morgan, un' acrobata, attrice e contorsionista.

"Kevin mi ha chiamata chiedendomi se fossi ancora in grado di effettuare quei movimenti snodati raccapriccianti", ricorda divertita la Morgan. "Non mi ha detto però a cosa sarebbero serviti. Dopo aver visto il primo *The Ring* facevo fatica ad addormentarmi, perciò non avrei mai immaginato di poter finire nuovamente qui".

La Morgan ha scoperto le sue capacità da contorsionista grazie al trascorso della sua famiglia nel circo. "Mia nonna era un'acrobata di vaudeville, ed è andata in tournée con Frank Sinatra; mio padre, Gary Morgan, è un veterano da 40 anni della Stuntmen's Association".

Come Samara, la Morgan continua la tradizione di famiglia di interpretare dei personaggi dell'orrore iconici. "Mio padre ha fatto da controfigura al cane in *Cujo*. E' proprio lui che indossa un costume ingombrante da cane, e come dice lui stesso 'fa tutto ciò che il cane, essendo troppo intelligente, non fa', e mia zia Robbi ha ritratto Annie, la prima ragazza a cui viene tagliata la gola nell' originale *Venerdì 13*. Quindi mio padre è *Cujo*, mia zia è Annie, e io sono Samara".

"Gran parte della mia carriera l'ho passata in una pozza di melma, arrampicandomi per uscire dal pantano", continua la Morgan. "Mi piacerebbe avere un pulsante con su scritto 'Belle Donne Scappate a Gambe Levate da Me'".

Trasformare la Morgan in Samara è stato un compito arduo per lo Special Effects Makeup Designer, Arjen Tuiten, e la sua squadra, un processo che è cominciato due mesi prima dell'inizio delle riprese.

"Solo per la parrucca c'è voluto circa un mese e mezzo", dice Tuiten. "Ogni pezzo della protesi è stato scolpito, modellato e accuratamente scelto per la misura della testa di Bonnie. Una volta seduta sulla poltrona per il trucco, l'effettiva applicazione durava circa sei o sette ore, ogni mattina. La copre completamente, dalla testa ai piedi".

"Il trucco di Samara conta più di trenta applicazioni", spiega la Morgan. "Ne ho sei su ogni braccio, quattordici sulle gambe, uno al collo, una cuffia, mento, naso, guance, fronte, parrucca e lenti a contatto. Ho impegnato tre persone solo per me, sempre a disposizione, e all'inizio, da sette ore di lavoro siamo passati poi a sei".

"L'abbiamo fatta apparire di una lucentezza molto chiara, con delle venature ombrose più scure che brillano attraverso le protesi, per darle un aspetto traslucido", aggiunge Tuiten. "Per farla apparire melmosa, l'abbiamo ricoperta di lubrificante KY Jelly mescolato con i verdi e i marroni per farla apparire un po' marcia. Poi abbiamo fatto scorrere una pompa d' acqua corrente su di lei, che sbiadisce gli strati di colori. Avevamo a portata di mano spruzzatori e bottiglie per assicurarci che fosse sempre gocciolante e impregnata d'acqua. E' stato un lavoro duro, ma l'effetto finale lo ripaga tutto".

Una volta applicate le protesi, Tuiten dà credito all'esecuzione della Morgan di aver spinto il terrore ad un altro livello. "Bonnie riesce a fare cose folli con il suo corpo, come mettere la gamba davanti alla testa e fare una 'camminata a ragno'. Tutto ciò, in aggiunta al trucco, spaventava chiunque fosse nella stanza. Razionalmente si sa che è Bonnie, ma non si era mai totalmente convinti di chi c'era di fronte".

IL CERCHIO

L'importanza di portare avanti il retaggio di *The Ring* non ha riguardato solo il cast.

"Questa serie ha significato molto per me", spiega Gutiérrez. "Quindi è stato un privilegio aver potuto dare un seguito alla storia, ed analizzarne le origini".

"E' davvero un sogno che si avvera", dice la Morgan. "Vedere qualcosa che ti terrorizza come un bambino e dire 'voglio farlo. Voglio fare il mostro e diventare la cosa più spaventosa'".

"*The Ring* ha fatto venire gli incubi a tutti", dice Roe. "Quindi è stato davvero emozionante far parte della versione più ampia della storia. Spero che continui a spaventare in occasione di ogni Halloween, quando solitamente si fa un'abbuffata di tutta la serie".

"E' incredibile e surreale far parte di un progetto del genere", dice la Lutz. "Siamo un po' come il gruppo di Gabriel. Abbiamo visto cose orribili quando eravamo bambini, e ora lo trasmettiamo ad una nuova generazione".

IL CAST ARTISTICO

MATILDA LUTZ è un'attrice in ascesa di origini italiane, che vanta la sua presenza nella moda, nel cinema e nella televisione, e *The Ring 3* segna il suo debutto in una produzione americana. Nel film diretto da F. Javier Gutiérrez recita nel ruolo della protagonista 'Julia'. Questo terzo capitolo del famoso franchise, racconta la storia di una giovane donna (Lutz) che inizia a preoccuparsi per il suo ragazzo (Alex Roe) quando viene a conoscenza di un'oscura credenza che gira intorno ad una misteriosa videocassetta che sembra uccidere chi la guarda esattamente sette giorni dopo. La ragazza si sacrifica per salvare il giovane, e così facendo fa una scoperta sconvolgente. Il film è interpretato anche da Johnny Galecki, e Vincent D'Onofrio.

Nel 2016, la Lutz è stata testimonial della campagna pubblicitaria primavera / estate 2016 di Miu Miu, al fianco di Julia Garner, Millie Brady, e India Salvor Menuez, immortalate dalla lente del famoso fotografo, Steven Meisel.

Questo autunno, ha partecipato a "The Divorce Party", un film diretto da Hughes William Thompson girato a Savannah, in Georgia che vede protagonisti la Lutz, Thomas Cocquerel, e Claire Holt. Scritto da Lane Garrison e Mark Famiglietti, narra la storia di un neo divorziato (Cocquerel), che si rivolge alla sua ex wedding planner (Lutz) per organizzare una "festa di divorzio", in onore del suo nuovo status di single, dopo essere stato lasciato dalla moglie (Holt).

Attualmente fa parte della produzione del film francese, "Revenge", diretto da Coralie Fargeat.

Matilda Lutz nel 2016 ha fatto parte del cast del film di Gabriele Muccino "L'Estate Addosso", un road movie con protagonisti dei neo maggiorenni, girato a Roma, San Francisco, New Orleans e Cuba.

Tra gli altri suoi film ricordiamo: "Somewhere Beautiful"; "Mi chiamo Maya"; "L'Universale", e una serie televisiva italiana, "Fuoriclasse".

Matilda Lutz parla tre lingue: italiano, francese e inglese.

ALEX ROE è un giovane attore inglese che sta rapidamente scalando la vetta di Hollywood, ottenendo un lavoro dopo l'altro appena arrivato negli Stati Uniti. Alex Roe a breve

apparirà nel film indipendente 'Hot Summer Nights', nel ruolo da protagonista al fianco di Maika Monroe. Ha appena concluso le riprese dell'imminente puntata pilota da 7 milioni di dollari di Scott Stewart, 'The Deep'; ma prima ancora, Alex ha ritratto il ruolo centrale del film indipendente 'Forever My Girl'. Antecedentemente al film della Paramount *The Ring 3*, ha rivestito i panni del protagonista 'Evan' per il franchise della Sony "La Quinta Onda" (*The Fifth Wave*) interpretato anche da Chloe Moretz, e diretto da J Blakeson.

Con una carriera professionale di oltre 25 anni, **JOHNNY GALECKI** è noto e amato dal pubblico televisivo per i suoi ruoli nelle fortunate serie televisive: "Pappa e Ciccìa" (*Roseanne*) e "The Big Bang Theory". Attualmente è ancora uno dei protagonisti della sitcom della CBS, che ha appena terminato le riprese della sua nona stagione. Per il suo ritratto del brillante ed intelligente fisico Leonard Hofstadter, Galecki ha ottenuto una candidatura agli Emmy e ai Golden Globe, insieme a quelle per i Critic's Choice Award, People's Choice Award e quattro nomination consecutive per l'Ensemble agli Screen Actors Guild Award, tra gli altri.

Galecki prima ha mosso i primi passi nella televisione all'età di sedici anni, nei panni di David Healy, nella lunga ed acclamata serie comica "Pappa e Ciccìa", ruolo che gli è valso uno Young Artist Award. Oltre a numerosi film per la televisione, i suoi crediti includono delle apparizioni in "Blossom", "Hope & Faith" e "My Name Is Earl", e il doppiaggio di serie animate come "American Dad!" e "I Griffin" (*Family Guy*). Ha inoltre interpretato sé stesso in tre episodi della stagione finale di "Entourage" della HBO.

Per il cinema, Galecki è protagonista di *The Ring 3* della Paramount, il terzo capitolo del franchise horror nel ruolo principale di Gabriel, un professore che aiuta una coppia di fidanzati, Holt (Alex Roe) e Julia (Matilda Lutz).

Galecki ha annunciato ufficialmente la fondazione della sua società di produzione, Alcide Bava Productions, che si concentra sullo sviluppo di serie TV e lungometraggi. Ha collaborato con lo scrittore / regista Bobby Miller nella produzione esecutiva del film "The Master Cleanse", che ha debuttato al 2016 SXSW Film Festival di Austin. La storia segue Paul (Galecki) un uomo che si unisce ad un ritiro spirituale per ricominciare una nuova vita ed eliminare le tossine negative del suo corpo. Tuttavia, le cose prendono una piega differente quando insieme agli altri partecipanti scopre che la purificazione rilascia qualcosa molto più grande delle tossine previste. Galecki recita al fianco di Angelica Huston, Oliver Platt e Anna Friel.

Galecki interpretato il manager della band Terry Ork nel film indipendente del 2013 “CBGB”, sul leggendario club punk rock di New York, ed è apparso nel film di supereroi di Peter Berg “Hancock”, con Will Smith, Charlize Theron e Jason Bateman. Altri suoi crediti cinematografici includono: i film di Don Roos “The Opposite of Sex – L’esatto contrario del sesso”; “Bounce”, e “Happy Endings”; “Vanilla Sky” di Cameron Crowe, il film di grande successo dell’orrore “So cosa hai fatto” (*I Know What You Did Last Summer*); “Suicide Kings”; “Bookies”; “Chrystal”; “Playing Mona Lisa”; “In Time”; “Mr. Bean - l’ultima catastrofe” (*Bean*), e la commedia “Un Natale Esplosivo” (*National Lampoon’s Christmas Vacation*), nel ruolo di Rusty, il figlio del perdente Clark Griswold (Chevy Chase).

Galecki ha alle spalle numerosi ruoli teatrali, avendo iniziato a recitare all’età di sei anni. Tra le sue interpretazioni ricordiamo lo spettacolo portato in scena a Broadway, diretto da Douglas Carter Beane e candidato al Tony “The Little Dog Laughed”, per il quale ha vinto il premio Theater World Award per il migliore debutto a Broadway. Restando al palcoscenico ricordiamo “The Drawer Boy” e “Pot Mom” in scena al famoso Steppenwolf Theater di Chicago; “Galileo” al Goodman Theater e “The Member of the Wedding” per cui è stato nominato per un premio Joseph Jefferson all’età di undici anni.

Nativo della California, **AIMEE TEEGARDEN** ha iniziato la sua carriera di attrice a soli dieci anni. Quando ne aveva 16, è stata scelta per la sua prima serie televisiva nominata agli Emmy “Friday Night Lights”, nel ruolo di Julie Taylor, la figlia maggiore di un allenatore di football della scuola superiore (Kyle Chandler), e di una consulente all’ orientamento della scuola superiore (Connie Britton).

Più di recente, Aimee ha recitato nella serie della ABC, NOTORIOUS, accanto a Daniel Sunjata e Piper Perabo. Nel 2014, ha recitato nella serie drammatica fantascientifica -romantica per la CW, “Star-Crossed.” Oltre ad aver recitato in *The Ring 3* della Paramount, di recente ha lavorato anche nel film indipendente, “My Bakery in Brooklyn – un pasticcio in cucina”. Tra i suoi passati crediti cinematografici ricordiamo anche “Scream 4”, “Love and Honor” e “Prom – ballo di fine anno” della Disney .

Aimee è una grande sportiva: ha partecipato nel 2016 al Chicago Spartan Race e ha corso nella Half Marathon con il Team Nike. E’ inoltre membro dell’ Host Committee dell’ organizzazione per la conservazione dell’oceano Oceana, ed una sostenitrice di No-Kill Los Angeles

(NKLA), un'iniziativa della Best Friends Animal Society contro lo sterminio del sovraffollamento di cani e gatti nei rifugi di LA.

BONNIE MORGAN è un'attrice di talento, un'audace stuntwoman, ed una straordinaria contorsionista in grado di flettersi per adattarsi a qualsiasi ruolo. Quest'attrice dalla folle chioma rossa è una comica eccentrica, tuttavia è più spesso impegnata a ritrarre ruoli drammatici, e mostri orribili!

In "The Ring 2", ha scioccato i fan dell'horror con la sua famosa performance terrificante della "camminata da ragno", nell'interpretazione di 'Samara' che insegue il personaggio di Naomi Watts fuori dal pozzo. Bonnie afferma: "Il regista Hideo Nakata inizialmente voleva utilizzare la CG, ma il coordinatore degli stunt era un mio amico, e mi ha contattata per vedere se riuscivo col mio background da contorsionista, a creare un movimento iconico davvero speciale e diverso. La realtà è sempre più spaventosa. La 'camminata da ragno' ha avuto origine sul pavimento del mio salotto: l'abbiamo ripresa ed abbiamo inviato i filmati al regista, che era davvero entusiasta del risultato. E' stato un onore aver creato quell'insieme di movimenti che hanno dato il via ad una serie di movimenti per contorsionisti".

Bonnie ha riproposto il ruolo iconico di 'Samara' in *The Ring 3*, dove appare nella nota videocassetta per incutere terrore. "E' stato emozionante ritrarre la controfigura di Samara con la camminata da ragno in "The Ring 2", ed ora assumere il ruolo di Samara nella sua interezza in "The Ring 3", presentandola ad una nuova generazione di fan dell'orrore", aggiunge Bonnie. "Sono onorata di far parte della sua storia, ed è eccitante e stimolante entrare nella pelle molliccia di Samara e vivere la sua trasformazione dall'analogico al digitale. Ho ritratto molti mostri spaventosi, ma Samara è senz'altro il mio preferito da interpretare. Mi piace mettere paura più di ogni altra cosa. Samara la sento vicina, e mi ritrarla e contribuire al suo retaggio!". *The Ring 3*, l'ultimo capitolo del franchise horror da 400,000,000 di dollari, sarà distribuito dalla Paramount dal 3 febbraio 2017.

Bonnie inoltre, di recente ha rivestito i panni 'Witch Tree' nel film d'azione soprannaturale della Lionsgate "The Last Witch Hunter – L'ultimo cacciatore di streghe", con Vin Diesel.

Nel fortunato thriller della Paramount del 2012 "L'Altra faccia del diavolo" (*The Devil Inside*), Bonnie ha terrorizzato il pubblico come 'Rosa' la donna posseduta dal demonio, in cui

mostra sia la sua bravura nella recitazione che le capacità da contorsionista, in un ruolo sia fisicamente che emotivamente impegnativo.

Bonnie è cresciuta in un castello sulle colline di Hollywood, da una famiglia di circensi di terza generazione, con un fantastico lignaggio nell'horror. Il padre di Bonnie, Gary Morgan, è un incredibile stuntman / attore che ha interpretato 'Billy' nel classico di fantascienza "La fuga di Logan" (*Logan's Run*), ed ha fatto da controfigura al cane in "Cujo", mentre la zia Robbi Morgan, ha interpretato 'Annie', prima vittima di Jason in "Venerdì 13".

Prima ancora che imparasse a camminare, il padre di Bonnie le ha insegnato a fare delle acrobazie, e, una volta cresciuta, ha mostrato una notevole attitudine per il trapezio, i trampoli e il funambolismo. Inoltre il suo repertorio si è arricchito grazie alla scoperta delle sue capacità sorprendenti da contorsionista alla tenera età di nove anni.

Ha iniziato la sua carriera di attrice da bambina, facendo spot pubblicitari e apparizioni nelle popolari serie per famiglie "Blossom", "La tata" e "Dr. Quinn Medicine Woman". Ha continuato a seguire le orme di suo padre, ampliando la sua carriera di attrice con acrobazie e ritratti di mostri in film come "Hellboy II: The Golden Army", e "Men in Black II".

Il talento di Bonnie nella recitazione e nel contorsionismo appaiono anche in lungometraggi come "L'incredibile Burt Wonderstone" (*The Incredible Burt Wonderstone*), il suo terzo film con Jim Carrey; "Transylmania National Lampoon"; "Minority Report" di Steven Spielberg con Tom Cruise; e "Piranha 3D" dove è stata mangiata viva attraverso una camera d'aria. Più di recente, è apparsa accanto a Robert Englund in "Fear Clinic", nel ruolo di 'Paige', una paziente che perisce durante i titoli di testa, ma che continua a tormentare il personaggio di Englund nel corso della storia, rappresentando il Male stesso!

Impavida ed agilissima, Bonnie ha anche contribuito con le sue abilità alle audaci acrobazie di film come "Il Grinch" (*How the Grinch Stole Christmas*), "Fright Night – Il vampiro della porta accanto", e "Peter Pan", mettendo in mostra il suo talento di attrice in ognuno dei film, con ruoli come Who, un vampiro e una fata, rispettivamente.

Per il piccolo schermo, ha preso parte del programma di Showtime "Shameless", è stata rotta e piegata come il Terminator Rosie in "Terminator: The Sarah Connor Chronicles", ed è stata picchiata a sangue da Michelle Rodriguez nel cortometraggio "Sorority Pillow Fight". In "Criminal Minds", ha avuto un ruolo ricorrente come la marionetta umana torturata. E' anche apparsa in "CSI:

Scena del crimine", "Castle" e "C'è sempre il sole a Philadelphia". Più di recente, ha eseguito delle contorsioni per Patrick Stewart nella serie originale STARZ "Blunt Talk".

Le diverse apparizioni di Bonnie hanno spaziato da compagnie di Shakespeare ai circhi di Los Angeles, oltre ad aprire il Driving USA Tour del leggendario Paul McCartney. Lo scorso anno ha partecipato all'apertura dello spettacolo di "Elvira Big Top" Mistress of Darkness 'allo Knott's Scary Farm. Si è esibita in numerose produzioni di Shakespeare, assumendo tra gli altri il ruolo di 'Gertrude' in "Amleto". Il suo personaggio shakespeariano preferito è l'intelligente e malizioso 'Puck' in "Sogno di una notte di mezza estate", che ha ritratto in sette produzioni.

Recita regolarmente allo storico e super-esclusivo Brookledge Theater di Hollywood, di proprietà della famiglia Larsen del Magic Castle. Bonnie e la sua famiglia partecipano annualmente all'Original Renaissance Pleasure Faire, e Bonnie ha recentemente recitato e diretto una Commedia dell'Arte con la sua famiglia al Faire, tra le altre sedi. In aggiunta, si è aggiudicata un Guinness World Record per le sue notevoli abilità da contorsionista!.

La famiglia Morgan è nota per le mitiche ed esclusive feste che si tengono nella loro eccentrica casa, nota come il Morgan Castle, che si trova sulle colline di Los Angeles, al Laurel Canyon. Recentemente le feste a tema sono state "Ritorno al futuro Prom", "Jungle Boogie" e "Beatlemania", così come la mitica vigilia di capodanno del 2015!.

Bonnie è anche costantemente richiesta per spot pubblicitari, famosa come FLO-BOT negli spot della Progressive Insurance, la Kia Sock Monkey, la Comcast Robot, The Silk Soy Milk Cow, l'Awkward Robot Butler per WINK, e una creatura minacciosa nella campagna n. 7000 di sostanze chimiche.

VINCENT D'ONOFRIO ritrae il complesso ruolo del Mago nella rivisitazione della NBC de "Il mago di Oz", "Emerald City", che attualmente va in onda il venerdì sera. La mini-serie di 10 episodi è diretta da Tarsem Singh, che ha lavorato con Vincent anni prima su "The Cell – La cellula" con Jennifer Lopez. Vincent appena concluso le riprese del film diretto da Eli Roth "Death Wish" al fianco di Bruce Willis, e a breve apparirà nella commedia d'azione della Warner Bros, "CHiPs", al fianco di Michael Pena, Kristen Bell e Dax Shepard. All'inizio del 2016, Vincent è stato protagonista di "I magnifici sette" (*The Magnificent Seven*) della MGM, nel ruolo di uno dei sette fuorilegge al fianco di Denzel Washington, Chris Pratt ed Ethan Hawke, così come di "In Dubious

Battle", tratto dal romanzo di John Steinbeck, diretto da James Franco ed interpretato da Bryan Cranston, Ed Harris e Selena Gomez.

Anche il 2015 è stato un anno molto impegnativo per D'Onofrio, avendo preso parte del lungometraggio di successo "Jurassic World", e della serie Netflix "Daredevil", con il ruolo acclamato dalla critica di Wilson Fisk alias Kingpin, al fianco di Charlie Cox. Ha anche recitato in "Run All Night – Una notte per sopravvivere", al fianco di Liam Neeson, e in "The Judge", al fianco di Robert Downey, Jr. e Robert Duvall.

D'Onofrio è nato a Brooklyn, New York, e cresciuto alle Hawaii, in Colorado e in Florida. Alla fine è tornato a New York per studiare recitazione all'American Stanislavski Theatre, con Sharon Chatten dell'Actors Studio. Mentre affinava la sua arte, è apparso in molti film della New York University, e ha lavorato come buttafuori in alcuni nightclub della città.

Nel 1984, D'Onofrio è diventato un membro a tutti gli effetti dell'American Stanislavsky Theatre, ed è apparso in "The Petrified Forest", "Of Mice and Men", "Sexual Perversity in Chicago", e "The Indian Wants the Bronx". In quello stesso anno, ha debuttato a Broadway in "Open Admissions". Di recente ha recitato off-Broadway in "Tooth of Crime (Second Dance) di Sam Shepard.

D'Onofrio ha catturato l'attenzione del pubblico per il suo talento convincente ed intenso apparso sul grande schermo nel 1987, con un inquietante ritratto di un fragile giovane soldato della guerra del Vietnam, nel film di Stanley Kubrick "Full Metal Jacket". Ad inizio carriera, è apparso in "Mystic Pizza" e "Tutto quella notte" (*Adventures in Babysitting*). Inoltre, ha prodotto esecutivamente e interpretato l'icona della controcultura degli anni '60 Abbie Hoffman, in "Steal This Movie", con Janeane Garofalo, e ha recitato accanto a Jennifer Lopez e Vince Vaughn nel noir fantascientifico "The Cell – La cellula".

Gli altri crediti cinematografici di D'Onofrio includono: "The Dangerous Lives of Altar Boys", con Jodie Foster; "The Salton Sea – Incubi e menzogne", con Val Kilmer; "Impostor", con Gary Sinise; "Chelsea Walls", diretto da Ethan Hawke; "Happy Accidents", accanto a Marisa Tomei; "I protagonisti" (*The Player*) di Robert Altman; "Scelta d'amore – La storia di Hilary e Victor" (*Dying Young*) di Joel Schumacher; "Ed Wood" di Tim Burton; "Strange Days" di Kathryn Bigelow, con Ralph Fiennes e Angela Bassett; "Stuart Saves His Family" di Harold Ramis; "Men in Black" di Barry Sonnenfeld, con Will Smith e Tommy Lee Jones; "Il tredicesimo piano" (*The Thirteenth Floor*) con Craig Bierko; "Il mondo intero" (*The Whole Wide World*), che ha prodotto e

interpretato accanto a Renée Zellweger; e “JFK – Un caso ancora aperto” di Oliver Stone. Più recentemente, D’Onofrio è apparso nel thriller fantascientifico “Escape Plan – Fuga dall’inferno”, con Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger; “Fire With Fire”, con Bruce Willis e Josh Duhamel; e nel film indipendente Chained, scritto e diretto da Jennifer Lynch.

In televisione, D’Onofrio è stato il Detective Robert Goren in più di 100 episodi della serie “Law & Order: Criminal Intent”. Ha ricevuto una nomination al Primetime Emmy Award nel 1998 per la sua apparizione indimenticabile nell’episodio “The Subway” della serie Homicide: Life on the Street. D’Onofrio ha diretto, prodotto e interpretato il cortometraggio “Five Minutes, Mr. Welles”, ed è apparso nel corto, vincitore dell’Oscar®, “The New Tenants”.

I REALIZZATORI

JACOB ESTES (Sceneggiatura di) è lo scrittore-regista di due lungometraggi: “Mean Creek” e “The Details”. I suoi film hanno vinto due Independent Spirit Award, il premio Humanitas al Sundance, e nella fase iniziale della sua carriera ha vinto l'AMPAS Nicholl Fellowship per la Sceneggiatura. Ha conseguito il Master in Directing dell’ AFI, ed il lavoro del Sig. Estes è stato presentato al National Playwrights Conference dell’ Eugene O'Neill Theater Center. Jacob è cresciuto a Chicago, e si è laureato presso la University of California-Santa Cruz. Ha scritto numerosi film indipendenti e tendenti agli studios, tra cui il lungometraggio della Paramount Pictures *The Ring 3*, e attualmente sta sviluppando delle sceneggiature per delle puntate pilota per la HBO e Amazon.

Cresciuto a Brooklyn Heights, New York, **AKIVA GOLDSMAN (Sceneggiatura di)** si è laureato alla Wesleyan University, e ha seguito il programma di scrittura narrativa alla New York University

I suoi crediti per la sceneggiatura includono: “Il Cliente” (*The Client*); “Batman Forever”; “Il Momento di Uccidere” (*A Time To Kill*); “Amori & Incantesimi” (*Practical Magic*); “Io, Robot” (*I, Robot*); “Cinderella Man - Una Ragione Per Lottare” (*Cinderella Man*); “Io Sono Leggenda” (*I Am Legend*); “Il Codice Da Vinci” (*The Da Vinci Code*); “Angeli e Demoni” (*Angels & Demons*); “Insurgent”; “La Quinta Onda” (*The Fifth Wave*), e l'imminente “La Torre Nera” (*The Dark Tower*), la cui uscita è prevista nel 2017. Ha inoltre scritto “A Beautiful Mind”, per il quale ha vinto un Academy Award®, un Golden Globe ed un Writers Guild of America (WGA) Award.

Goldsman ha lavorato come produttore esecutivo in “Paranormal Activity” 2, 3 e 4. Con la sua Weed Road Pictures, Goldsman ha prodotto “Blu Profondo” (*Deep Blue Sea*), “Constantine”, “Mr. & Mrs. Smith”, “Hancock”, “Fair Game- Caccia Alla Spia” (*Fair Game*), e “Lone Survivor”, oltre all'imminente “King Arthur: il potere della spada” (*King Arthur: Legend Of The Sword*).

Sul versante televisivo, Goldsman è stato consulente della produzione, sceneggiatore e regista del programma “Fringe”, che gli è valso un Saturn Award, ed una nomination al Hugo Award. Goldsman ha curato la produzione esecutiva la miniserie di Syfy “Childhood’s End”, e della

serie drammatica della WGN “Underground”, le cui riprese della seconda stagione sono attualmente in atto

Il debutto alla regia di Goldsman, “Storia d’Inverno” (*Winter’s Tale*), interpretato da Colin Farrell, Jessica Brown Findlay, Jennifer Connelly, Will Smith e Russell Crowe, è uscito nel mese di Febbraio del 2014. Di recente ha diretto il film horror di fantascienza “Stephanie” per la Blumhouse Pictures e Universal.

Nata a New York, **AMY SAYRES (Produttore Esecutivo)** ha una vasta esperienza nel cinema. In precedenza ha collaborato con Jay Roach come co-produttrice di "Ti presento i miei" (*Meet the Parents*), e come produttore esecutivo di "Mi presenti i tuoi" (*Meet the Fockers*) e "A cena con un cretino" (*Dinner for Schmucks*), oltre ad aver prodotto il film TV premiato con l’ Emmy Award "Game Change". I suoi crediti di produzione cinematografica includono: la produzione esecutiva dei film "Svalvolati on the road" (*Wild Hogs*), "The Ring 3", la co-produzione dei film "Secondhand Lions" e "Flawless - Senza Difetti", e la produzione associata di "Gigli".

La Sayres è stata prima assistente alla regia per i film di Martin Brest "Profumo di donna" (*Scent of a Woman*), "Vi presento Joe Black" (*Meet Joe Black*), e "Gigli". I suoi ulteriori crediti come primo aiuto alla regia comprendono: "Zoolander", "Sesso & Potere" (*Wag the Dog*), "L'amore ha due facce" (*The Mirror Has Two Faces*), "Il giurato" (*The Juror*), "Sei gradi di separazione" (*Six Degrees of Separation*), "Mia moglie è una pazza assassina?" (*So I Married An Axe Murderer*), e "Lo Sbirro, il boss e la bionda" (*Mad Dog and Glory*).

La Sayres è stata Vice Presidente di Produzione alla Tribeca Productions dal 1997 al 1999. La talentuosa filmmaker si è laureata alla New York University con un BFA in cinematografia.

Amy Sayres risiede a Los Angeles.

ROY LEE (Produttore Esecutivo) è il fondatore e il proprietario della Vertigo Entertainment, una società di produzione televisiva e cinematografica con un accordo di first-look con la Warner Bros. Lee ha prodotto film che hanno incassato oltre 3,3 miliardi di dollari ai box-office di tutto il mondo: tra i progetti più recenti troviamo il successo d’animazione globale, “The LEGO Movie”, scritto e diretto da Phil Lord & Christopher Miller, e gli altri due film d’animazione di Dean DuBois, nominati all’Academy Award, “Dragon Trainer” e “Dragon Trainer 2”.

Attualmente sta curando la produzione di “Minecraft”, un adattamento cinematografico del popolare video game creato da Mojang, e “Dragon Trainer 3”, l’ultimo capitolo del franchise di successo di Dean Dubois, oltre ad altri capitoli del LEGO universe: “The LEGO Ninjago Movie” e il sequel di “The LEGO Movie”.

Dopo aver fondato la Vertigo Entertainment nel 2001, Lee è stato accreditato per la prima volta per la produzione esecutiva del blockbuster di Gore Verbinski “The Ring” del 2002. Ha proseguito producendo l’horror sulla casa stregata del 2004 “The Grudge” che, dalla sua uscita, ha segnato il record come film horror di maggior incasso in un solo fine settimana.

L’ottobre del 2006 l’ha visto impegnato nella realizzazione di “The Departed- Il Bene e Il Male”, thriller poliziesco diretto da Martin Scorsese e interpretato da Jack Nicholson, Matt Damon e Leonardo Di Caprio. Il film ha vinto quattro Academy Awards® fra cui Miglior Film, Miglior Regista e Migliore Sceneggiatura.

Coreano-Americano, è nato a Brooklyn e cresciuto a Bethesda, nel Maryland. Lee si è diplomato alla George Washington University, ed ha conseguito una laurea in legge presso la American University. Dopo una breve esperienza come avvocato aziendale, Lee si è spostato da Washington, D.C., a Los Angeles nel 1996 per perseguire la carriera nell’industria del cinema.

Con la sua società di produzione GOOD FEAR FILM, il produttore **CHRISTOPHER BENDER (Produttore Esecutivo)** ha da poco terminato le riprese del film di David Robert Mitchell “Under the Silver Lake” interpretato da Andrew Garfield, Riley Keough, e Topher Grace.

Altri progetti in fase di sviluppo su cui Bender sta lavorando con la GOOD FEAR FILM, comprendono l’adattamento ad opera di Kristen Buckely sui diritti civili di Elizabeth Fink e Frank “Big Black” Smith, nell’ambito delle famigerate rivolte carcerarie del 1971 nella prigione di Attica, e delle sue conseguenze; il remake del film Venezuelano, “The House at The End of Time” (*La casa del fin de los tempo*), per la New Line Cinema; “Mulan”, una versione live-action della classica avventura di una giovane ragazza cinese che si traveste come un guerriero per salvare il padre, per la Disney; “Red Queen”, un adattamento del romanzo best seller del New York Times, diretto da Elizabeth Banks per la Universal; e “Agatha”, un’avventura d’azione sulla misteriosa scomparsa di 11 giorni della scrittrice, per la Paramount. Per la televisione, ha prodotto

esecutivamente la sceneggiatura di Allison Schroeder (Il diritto di contare – Hidden Figures) "Inspiration" per E! Network per lo studio UCP.

Prima di istituire la GOOD FEAR FILM + MANAGEMENT, Bender ha fondato la Benderspink con JC Spink nel 1998, per la post-produzione di “American Pie”, mentre altri 14 sceneggiatori firmavano con la società in qualità di clienti. La Benderspink ha mantenuto un accordo di prima opzione con la New Line Cinema per oltre 17 anni.

Bender ha prodotto o sviluppato progetti cinematografici che si sono in seguito rivelate importanti franchise cinematografiche, spaziando in diversi generi, come: “Final Destination”, “American Pie”, “The Ring”, “Cats & Dogs”, “The Butterfly Effect” e “Una Notte da Leoni”. Otto dei suoi film hanno debuttato alla prima posizione del box-office, e Bender è stato nominato ai Golden Globe per “A History of Violence” diretto da David Cronenberg.

Di recente è stato produttore della commedia di successo “Come ti spaccio la famiglia” (*We're the Millers*), con Jennifer Aniston e Jason Sudeikis; “Come Ammazzare il Capo 2” (*Horrible Bosses 2*), interpretato da Jason Bateman, Jason Sudeikis e Charlie Day; e “Come ti rovino le vacanze” (*Vacation*) con Ed Helms, Christina Applegate, e Chris Hemsworth, per la New Line.

--the ring 3 --